

Manovra alta tensione

Fdi e Lega: "Niente tagli a Rai e reti locali". Pagamenti Pa, nodo autonomi
Salta la maggiorazione per gli investimenti green dall'iperammortamento

LUCA MONTICELLI
ROMA

Liti e ritardi frenano il cammino della manovra. Il Tesoro ha fatto un passo decisivo depositando un pacchetto di emendamenti nuovi e riformulandone altri, tuttavia su molte norme non c'è ancora accordo con la maggioranza. La misura che blocca i pagamenti della Pubblica amministrazione ai professionisti non in regola con il Fisco ha provocato il malcontento di Fratelli d'Italia e della Lega, così come i tagli alla Rai e alle tivù locali. Anche la messa a punto dell'iperammortamento per le imprese, l'incentivo per gli investimenti sui beni strumentali che diventerà triennale (fino al 30 settembre 2028), sconta qualche intoppo legato all'attuazione con il ministero di Adolfo Urso che non ha trovato la quadra con il Mef. Sempre per quel che riguarda la maxi deduzione per le aziende, è possibile che salti la maggiorazione prevista per gli investimenti green. La normativa attuale, infatti, stabilisce una deduzione tra il 50% e il 180%, in base al valore degli investimenti, che cresce tra il 90% e il 220% per gli impianti di

produzione di energia rinnovabile e sistemi di stoccaggio. Il presidente di Confindustria Emanuele Orsini, ieri sul palco di Atreju, non si sbilancia: «Abbiamo lavorato insieme per far in modo che l'iperammortamento fosse triennale, speriamo rimanga così, credo che questa sia la via per dare una visione a lungo termine a chi fa investimenti».

Le altre questioni che hanno alzato la tensione dentro la maggioranza sono nate nelle ultime 48 ore, a causa delle proposte di modifica del governo che riducono di 20 milioni i fondi delle tivù locali e di 30 milioni le entrate della Rai nel triennio. E poi c'è tutta la partita degli autonomi. Ma andiamo con ordine.

La relazione tecnica sul provvedimento delle reti locali chiarisce che l'incremento complessivo del Fondo per il pluralismo è ottenuto a vantaggio esclusivo del com-

parto della carta stampata, mentre le piccole emittenti televisive subiscono un taglio strutturale. Pure in questo caso il ministero di Urso si contrappone al Mef giudicando «intollerabile» l'intervento. La Lega chiede la retro marcia: «Il sostegno pubblico all'editoria è necessario

ma non a scapito dei presidi informativi sul territorio». E Fdi ha presentato una modifica che cancella i tagli a tivù locali e Rai.

Sui professionisti è muro contro muro. La modifica portata in commissione Bilancio dal Mef stabilisce il blocco di qualsiasi emolumento della Pubblica amministrazione verso lavoratori autonomi in debito con il fisco. La stretta si applica a tutti i compensi a carico dello Stato, senza limiti di importo. Gli avvocati vedono profili di incostituzionalità e minacciano ricorso qualora l'emendamento venga approvato. I senatori del Carroccio auspicano il ritiro del-

la proposta, così come i colleghi del partito della premier: «È necessario sostenerne i nostri professionisti vestiti da inutili lacci e lacciuoli», osserva Matteo Gelmetti di Fratelli d'Italia.

Intanto, montano le polemiche sulle tasse sui pacchetti. Come ha scritto questo giornale, l'imposta sulle consegne dalla Cina è destinata a salire a cinque euro. Il contributo di due euro sui pacchetti di valore inferiore a 150 euro, deciso dal governo con un emendamento in legge di

Bilancio, potrebbe sommarsi al dazio di tre euro fissato dall'Ecofin per la merce extra Ue che entra in Europa. Il timore delle associazioni dei consumatori è che il sovrapprezzo venga scaricato sugli utenti che acquistano prodotti online. «Il governo tassa gli acquisti di minor valore danneggiando consumatori e lavoratori che già devono fare i conti con il record del caro vita e con i salari più bassi d'Europa», dicono i parlamentari del Partito democratico Antonio Misiani e Andrea Casu. Lapidario il commento di Matteo Renzi: «Dicono via l'oro dalla Banca d'Italia e poi mettono la tassa sui pacchi. Questo governo è un pacco».

A proposito dei lingotti di via Nazionale, chiusa la partita con la Bce, si attende la formalizzazione del provvedimento. Il riferimento

sull'oro che appartiene al popolo italiano ci sarà, ma accompagnato dalla rassicurazione che le riserve restano in capo a Palazzo Koch, in conformità alle regole dei Trattati europei.

Tra i nodi da sciogliere c'è l'aumento dell'uso del contante da 5 mila a 10 mila euro con il pagamento di un bollo di 500 euro per chi ne beneficia. L'esecutivo ci sta ragionando. Oggi in Senato nuove misure in arrivo, difficile però che si cominci a votare nella notte. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Muro del centrodestra anche sui professionisti
Il Mimit contro il Mef

Polemiche del Pd sul contributo di 2 euro per gli acquisti dalla Cina
"Colpiti i più deboli"

“

Emanuele Orsini

Speriamo che l'iperammortamento sia triennale Per fare investimenti le imprese hanno bisogno di visione

“

Matteo Renzi

Invece che di bilancio si parla dell'oro della Banca d'Italia e della tassa sull'eCommerce Il governo è un pacco

I PUNTI CHIAVE

Le proposte presentate dal governo



DIVIDENDI DELLE HOLDING

Introtti della tassazione

● ridotti da 736 a 35 milioni (2026)

Limite al regime di esclusione per partecipazioni

● >5%

● <600.000 €



AFFITTI BREVI TURISTICI

● Oltre due immobili diventa reddito d'impresa

Aliquote

● 1° immobile: 21%

● 2° immobile: 26%



TASSA SUI PICCOLI PACCHI EXTRA-UE

● Contributo 2 € per spedizione (sotto i 150 € di valore)

200 Milioni/anno di gettito atteso



TOBIN TAX

● Aliquota raddoppiata: 0,4%

● +900 milioni di introito stimato (2025-2027)



CONTRIBUTO AGGIUNTIVO BANCHE E ASSICURAZIONI

● Prelievo complessivo: +605 milioni (2027-2028)

● IRAP invariata al 2%

● Introduzione franchigia 90.000€

● Riduzione compensabilità perdite/Eccedenze ACE:

2026: 35% 2027: 42%



NOVITÀ SURC AUTO

● Aliquota 12,5% applicata anche a

● rischio infortunio conducente

● assistenza stradale

115 milioni /anno di gettito aggiuntivo



PREVIDENZA COMPLEMENTARE

● Deducibilità contributi: fino a 5.300 € (dal 1 luglio 2026)

● Modifiche a discipline e prestazioni dei fondi pensione



FONDO CINEMA E AUDIOVISIVO

● Incremento nel 2026: +60 milioni

● Totale: 610 milioni



RAZIONALIZZAZIONE SPESE RAI

● Tagli di gestione: 10 milioni / anno (2026-2028)

In piazza La manifestazione organizzata dalla Cisl a piazza Ss. Apostoli a Roma per chiedere modifiche alla legge di Bilancio Venerdì scorso è stata la volta dello sciopero generale della Cgil



LA STAMPA

LA POLITICA ECONOMICA

Manovra tensione

Savini attacca l'inchiesta su un Mps
«Mi sembra sia basata sul nulla»

Le ultime notizie della politica e dell'economia internazionale

Le diseguaglianze riducono l'efficienza
Non è solo una questione di giustizia

L'Ue: «Aumenta l'inflazione dell'Ita»
In Italia sono cresciuti 25 miliardi di euro

Il mercato italiano ha chiuso in rialzo
I dati della Borsa di Milano